

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-688 del 07/02/2024
Oggetto	D. Lgs 152/2006 Parte seconda - L.R. 21/04. Ditta IREN AMBIENTE Spa - Installazione "Impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con successiva raffinazione del biogas a biometano" (FORSU), sita in Via Caduti del Muro di Berlino n.1A, nel comune di Reggio Emilia, di cui all'Allegato VIII - Autorizzazione Integrata Ambientale - modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-710 del 06/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 37068/2023

D. Lgs 152/2006 Parte seconda - L.R. 21/04. Ditta IREN AMBIENTE Spa.

Installazione "Impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con successiva raffinazione del biogas a biometano" (FORSU), sita in Via Caduti del Muro di Berlino n. 1A, Località Gavassa nel comune di Reggio Emilia, di cui all'Allegato VIII.

Autorizzazione Integrata Ambientale - modifica non sostanziale.

II DIRIGENTE

Visto:

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda in particolare gli articoli 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore";
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 e la successiva D.G.R. 1913 del 17/11/2008 e la D.G.R. 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;
- la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31/10/2016 in ordine alla approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VIA, VAS, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015.

Premesso che:

- l'installazione "Impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con successiva raffinazione del biogas a biometano (FORSU)", sita in Via Caduti del Muro di Berlino nella Località Gavassa nel comune di Reggio Emilia, della Ditta IREN AMBIENTE spa è autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con atto Arpae n. 5230 del 13/11/2019;
- tale autorizzazione era ricompresa nell'ambito della procedura di PAUR, conclusasi con Delibera di Giunta Regionale n. 2264 del 22/11/2019;

Richiamato inoltre che la sopra indicata vigente AIA (atto n. 5230 del 13/11/2019) è stata modificata ed aggiornata con successivi atti di Arpae, a seguito di comunicazioni di modifica non sostanziale

presentate dalla Ditta, come sotto indicato:

- Atto n. 3483 del 07/07/2022 relativo all'avvio dell'attività dell'installazione ed a relativi impianti tecnologici funzionali (introduzione di 2 gruppi elettrogeni alimentati a metano in attesa della fornitura definitiva di energia elettrica);
- Atto n. 4982 del 29/09/2022 relativo ad inserimento del rifiuto identificato con EER 191207 nelle operazioni R3 ed R13, senza variazione di quantitativi totali gestiti; modifica del sistema di alimentazione del rifiuto lignocellulosico; integrazione di una baia di stoccaggio del rifiuto verde nella sezione di pretrattamento; variazione stoccaggio sovravvallo destinato al ricircolo; sostituzione di uno dei n. 2 gruppi elettrogeni; precisazioni impiantistiche circa l'impianto di recupero e purificazione della CO₂; modifiche delle "vasche percolato";
- Atto n. 470 del 01/02/2023 relativo ad installazione temporanea di ulteriori due gruppi elettrogeni (EM8bis ed EM9bis) a causa delle tempistiche dilazionate per la fornitura di energia elettrica da parte dell'ente gestore;
- Atto n. 2554 del 18/05/2023 relativo ad efficientamento sistema abbattimento scrubber; richiesta di adeguamento tempistiche di messa a regime delle emissioni individuate come E1,E2,E3;
- Atto n. 4546 del 08/09/2023 relativo ad affinamenti tecnico-gestionali per l'esercizio dell'installazione e l'avvio definitivo dell'attività nel suo complesso.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di A.I.A. della Ditta IREN AMBIENTE spa, con nota n. IA005283-P del 08/11/2023, presentata tramite il portale A.I.A. Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna e acquisita al protocollo Arpae al n. 190028 in data 09/11/2023, e successive integrazioni trasmesse con nota n. IA000132-P del 12/01/2024, acquisite al protocollo Arpae al n. 5678 del 12/01/2024, a seguito di richiesta di questa Arpae con lettera n. 211319 del 13/12/2023;

Atteso che la documentazione a corredo della comunicazione di modifica presentata dalla Ditta e di riferimento per il presente atto, consiste in:

- Relazione tecnica datata Novembre 2023 (assunta al protocollo al n. 190028 del 09/11/2023),
- Istruzione operativa denominata "IO IAM TRR 63 - Gestione eventi emergenziali fossa impianto FORSU, Gavassa (RE)", nella versione revisionata in data 12/01/2024 (acquisita al protocollo Arpae al n. 5678 del 12/01/2024).
- Allegato 3D - Planimetria dell'impianto (aree deposito materie - sostanze e rifiuti), datata Novembre 2023, (assunta al protocollo al n.190028 del 09/11/2023), in aggiornamento alle precedenti, che rappresenta la tavola di riferimento per la presenta modifica.

Preso atto che la sopra detta comunicazione di modifica non sostanziale riguarda:

1. La Ditta chiede di poter effettuare uno stoccaggio di emergenza per un periodo superiore ai 3 giorni, in caso di problematiche dovute ad impedimenti di tipo logistico nell'individuare l'impianto terzo a cui destinare il rifiuto (ad es. per periodo festivo, fermo impianto, ecc...), al fine di poter detenere straordinariamente il rifiuto fino ad un massimo di 10 giorni nell'area di stoccaggio/deposito. La ditta ha fornito aggiornata Istruzione Operativa (denominata "IO IAM TRR 63 - Gestione eventi emergenziali fossa impianto FORSU, Gavassa, Reggio Emilia, "- versione revisionata in data 12/01/2024) relativa alla gestione dell'eventuale emergenza che

descrive le modalità gestionali dello stoccaggio del rifiuto organico all'interno dell' Edificio di stoccaggio dei rifiuti lignocellulosici (edificio 6). Sulla base di quanto sopra esposto, la ditta chiede l'aggiornamento del punto n. 21 dell'AIA n. 5230/2019 che prescrive le modalità e tempistiche dello stoccaggio di emergenza.

2. l'aggiornamento del layout dell'installazione, con l'individuazione puntuale dell'area relativa allo stoccaggio d'emergenza del rifiuto organico (EER 200108) nel capannone (edificio 6). Lo stoccaggio d'emergenza risulta in area confinata ed identificata e opportunamente segnalato con cartellonistica, già provvista di pavimentazione impermeabilizzata, al coperto e dotata di aspirazione convogliata al trattamento arie (E1). Presso lo stoccaggio di emergenza il rifiuto verrà gestito in deposito temporaneo e conferito ad impianti con lo stesso codice di ingresso (EER 200108), non essendo stato sottoposto ad alcun trattamento. La ditta ha trasmesso la planimetria aggiornata denominata Allegato 3D - Planimetria dell'impianto (aree deposito materie - sostanze e rifiuti), datata Novembre 2023, (assunta al protocollo al n.190028 del 09/11/2023).

Tenuto conto del rapporto istruttorio dal Servizio Territoriale di Arpae, acquisito con protocollo interno n.15414 del 26/01/2024, ove sono state valutate le modifiche comunicate dalla Ditta, indicando prescrizioni, che vengono riportate più avanti nel presente atto;

Considerato che comunicazione della ditta verte su situazioni di emergenza, che si rivolgono comunque ad un ambito temporale ristretto, e tenuto conto del posizionamento dello stoccaggio d'emergenza in edificio con aspirazione/trattamento arie, dotato quindi di misure di prevenzione ambientale, e tenuto conto della apposita procedura operativa della ditta, e pertanto ritenuto che quanto comunicato sia congruente per una efficace gestione del rifiuto, ai fini di accoglimento delle modifiche comunicate.

Precisato quindi che, in base alla comunicazione presentata dalla Ditta viene aggiornata la vigente AIA (n. 5230 del 13/11/2019) in specifico per le seguenti sezioni della stessa: Sezione C - Valutazione integrata ambientale, capitolo C2.1 Descrizione ciclo produttivo; Sezione D - Condizioni di esercizio, limiti e prescrizioni autorizzative, capitolo D2.3 Condizioni relative al ciclo produttivo;

Dato che, relativamente allo stoccaggio d'emergenza individuato nella planimetria Allegato 3D - Planimetria dell'impianto (aree deposito materie - sostanze e rifiuti), datata Novembre 2023 trasmessa dalla ditta ed assunta al protocollo al n.190028 del 09/11/2023, tale planimetria si ritenga quale riferimento sia progettuale sia per i controlli, allegandola pertanto al presente atto.

Preso atto inoltre che la ditta, nella documentazione trasmessa, ha fatto presente che il Comune di Reggio Emilia ha assegnato il numero civico dell'impianto, pertanto l'indirizzo completo dell'installazione è: Via Caduto del Muro di Berlino n. 1A, procedendosi pertanto ad aggiornamento dell'atto anche su tale informazione;

Atteso che le modifiche proposte dalla Ditta non interessano operazioni di recupero rifiuti né valori soglia dei quantitativi di rifiuti, da essere sottoposti ad assoggettamento a procedura di VIA, né condizioni tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto non debbano essere sottoposte a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L. R. 4/2018;

Considerato inoltre che:

- quanto richiesto con la comunicazione della Ditta si configura ai sensi dell'art. 29 nonies, della parte II del D. Lgs. n. 152/2006, come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata;
- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del D.M. 24/4/2008, della D.G.R. n. 1913/2008 e della D.G.R. 155/2009;

Preso atto inoltre che la Ditta risulta iscritta alla White List della Prefettura di Piacenza;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare di incarico di funzione "Autorizzazioni complesse Rifiuti ed effluenti", del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D. Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, in base agli esiti dell'istruttoria e a quanto sopra esposto;

DETERMINA

- a) di autorizzare la modifica della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale n. 5230 del 13/11/2019 e successivi atti, rilasciata alla Ditta IREN AMBIENTE spa per l'Installazione "Impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con successiva raffinazione del biogas a biometano" (FORSU), sita in Via Caduti del Muro di Berlino n. 1A, Località Gavassa nel Comune di Reggio Emilia, per l'attività di cui all'Allegato VIII, parte seconda del D. Lgs 152/2006, con riferimento alla comunicazione presentata dalla Ditta ed acquisita al protocollo di Arpae al n. 190028 in data 09/11/2023 e successive integrazioni fornite in data 12/01/2024, acquisita al protocollo di Arpae aln. 5678 del 12/01/2024, con relativa documentazione;

b) di aggiornare, pertanto, l'AIA vigente nel seguente modo:

1. Alla SEZIONE C - VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE -capitolo C.2 "Descrizione ciclo produttivo" (dopo il capitolo C2.1.7), riportato a pag. 26 della vigente AIA, viene inserito il seguente capitolo:

C2.1.8 "Stoccaggio d'emergenza del rifiuto organico"

Lo stoccaggio d'emergenza del rifiuto organico (EER 200108), viene individuato nel capannone a servizio dello stoccaggio dei rifiuti lignocellulosici. Lo stoccaggio d'emergenza risulta in area confinata ed identificata e opportunamente segnalato con cartellonistica, già provvista di pavimentazione impermeabilizzata, al coperto e dotata di aspirazione convogliata al trattamento arie (E1). Presso lo stoccaggio di emergenza il rifiuto verrà gestito in deposito temporaneo e conferito ad impianti con lo stesso codice di ingresso (EER 200108), non essendo stato sottoposto ad alcun trattamento. Tale area di stoccaggio è individuata nella aggiornata planimetria denominata Allegato 3D - Planimetria dell'impianto (aree deposito materie - sostanze e rifiuti), datata Novembre 2023, (assunta al protocollo al n.190028 del 09/11/2023). Le modalità di gestione dello stoccaggio d'emergenza sono individuate nella Istruzione Operativa denominata "*IO IAM TRR 63 - Gestione eventi emergenziali fossa impianto FORSU, Gavassa (RE)*"- versione revisionata in data 12/01/2024);

2. Alla SEZIONE D - CONDIZIONI DI ESERCIZIO, LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE, (al capitolo D2.3. "Condizioni relative al ciclo produttivo") viene sostituita la prescrizione n. 21 riportata a pag. 98 della vigente AIA, con la seguente 21BIS:

21BIS) Nell'area predisposta per lo stoccaggio di emergenza del rifiuto organico in ingresso (EER 20108), all'interno del capannone di stoccaggio dei rifiuti lignocellulosici (come descritto alla sezione C) il rifiuto organico potrà permanere 24 ore prima del suo invio alle sezioni di trattamento o a impianti terzi e comunque per un periodo non superiore a 3 giorni. Solo per casi straordinari, quali periodi festivi con chiusura impianti terzi o fermo impianto, potrà permanere fino ad un massimo di 10 giorni, nel rispetto delle modalità indicate nell'apposita istruzione operativa. Tali casi straordinari che richiedono la permanenza dei rifiuti oltre i 3 gg. dovranno essere comunicati e motivati, trasmettendoli ad Arpae di Reggio Emilia, Servizio Autorizzazioni e Concessioni, e Servizio Territoriale, ed al Comune di Reggio Emilia.

c) di dare atto che lo stoccaggio d'emergenza è individuato nella planimetria Allegato 3D - Planimetria dell'impianto (aree deposito materie - sostanze e rifiuti), datata Novembre 2023 trasmessa dalla ditta ed assunta al protocollo al n.190028 del 09/11/2023, tale planimetria rappresenta la planimetria di riferimento per la gestione aziendale e per i controlli, e viene unita quale parte integrante del presente atto,

IL DIRIGENTE determina inoltre

- d)** di stabilire che la Ditta è tenuta a trasmettere, entro **60 giorni** dal ricevimento del presente atto, aggiornamento della garanzia finanziaria, facendo espresso riferimento a questo atto, ai fini dell'accettazione da parte di questa ARPAE;
- e)** di stabilire che il presente atto va conservato unitamente all'autorizzazione n. 5230 del 13/11/2019 e successivi atti, quale parte integrante, di cui sono fatti salvi il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto;
- f)** di stabilire che resta valida la scadenza dell'autorizzazione già riferita nella determina n. 5230 del 13/11/2019, fissata al 22/11/2029;
- g)** di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- h)** di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- i)** di stabilire che la presente autorizzazione viene trasmessa al SUAP del Comune di Reggio Emilia affinché venga rilasciata al Gestore IREN AMBIENTE spa, e trasmessa al Comune di Reggio Emilia e all'AUSL territorialmente competente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.